



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC828005: IC G. TOMASI DI LAMPEDUSA

Scuole associate al codice principale:

CTAA828001: IC G. TOMASI DI LAMPEDUSA
CTAA828012: G. TOMASI DI LAMPEDUSA
CTAA828023: VIA A.MORO
CTEE828017: G.TOMASI DI LAMPEDUSA
CTMM828016: G. TOMASI DI LAMPEDUSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte del 10 e lode all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali, inferiore alle medie regionali; nella fascia del 9 è di poco inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. Il numero di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6) è in percentuale inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, mentre nella fascia del 7 e 8 le percentuali risultano superiori alle medie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate mostrano un graduale miglioramento, anche se permangono delle criticità, in particolare per la Scuola secondaria di I grado. In generale, il punteggio degli studenti dell'Istituto nelle prove è in linea con quello delle scuole con background socio-



economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, ma si presenta inferiore per la scuola Secondaria. La percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi è pari e inferiore (in particolare nella scuola Primaria) alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni (talvolta superiore per la scuola Primaria). La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è migliorato mediante la realizzazione di progetti legati alla convivenza sociale e civile, offrendo pari opportunità anche per gli alunni più svantaggiati. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti in classe danno particolare attenzione all'osservazione e verifica del raggiungimento delle competenze chiave europee trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti della scuola primaria nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti: il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è quasi irrilevante, anche se alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento (hanno debiti formativi o scarsa motivazione allo studio). La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari o superiori a quelli medi regionali e nazionali. Gli studenti usciti dalla primaria, invece, nella scuola secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo con abilità/competenze da raggiungere con questi percorsi e sono definiti in modo chiaro, garantendo processi di inclusione, con attenta osservazione ai casi di dispersione scolastica. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della stessa. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è dotata di ampi spazi ben organizzati che rispondono alle esigenze di apprendimento degli alunni per una didattica metacognitiva. Un buon numero di laboratori sono usati da molte classi e l'uso stesso viene organizzato e gestito in modo funzionale. Nella scuola sono attuate, in molte classi, pratiche e iniziative didattiche innovative che utilizzano mezzi e strumenti offerti dalla nuove tecnologie, gli studenti lavorano in gruppo, partecipano a progetti anche in rete, manifestazioni, gare, olimpiadi, tornei sportivi, esami con certificazioni, concorsi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso incontri, progetti, conferenze, attività relazionali tra i vari ordini e laboratori, con l'utilizzo di risorse interne e l'apertura al territorio per valorizzare negli alunni le competenze socio-relazionali, creative e di comunicazione. Le regole di comportamento sono definite nel regolamento d'Istituto, sono condivise nel patto educativo di corresponsabilità, ma soprattutto vengono discusse e condivise nelle classi per essere interiorizzate. La gestione dei conflitti mira alla risoluzione efficace delle problematiche, mediante anche la presenza dei Referenti per il bullismo e cyberbullismo e la prossima attivazione di uno sportello d'ascolto nel nostro Istituto rivolto ad alunni, famiglie ed a tutto il personale scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti esterni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti in base ai quali è possibile rimodulare gli interventi secondo le necessità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola nei diversi ordini; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità tra i tre ordini di scuola sono ben organizzate. L'istituto pianifica incontri e progetti mirati a supportare gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e successivamente, alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso efficaci attività di orientamento la scuola favorisce, in base alle attitudini e alle capacità del singolo alunno, una scelta consapevole per il proseguimento degli studi. Essa inoltre monitora i risultati delle suddette attività fino all'iscrizione al grado successivo, per la quale famiglie e alunni seguono in gran parte il consiglio orientativo della scuola. La scuola, inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma prevede che le scuole secondarie di primo grado attivino, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli di 30 ore, programmati nella nostra scuola, sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore sono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e sono ripartite in almeno 10 moduli di 3 ore ciascuno da svolgere per ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. Tali moduli sono organizzati in modo da favorire la crescita personale delle studentesse e degli studenti e condurli ad una scelta più consapevole del percorso da seguire.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scelte strategiche e gli obiettivi formativi individuati dal nostro Istituto sono condivisi dalla comunità scolastica. Le azioni di monitoraggio e valutazione sono attuate in modo strutturato. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, per migliorare l'offerta formativa sotto il profilo quantitativo e qualitativo. La scuola ha pianificato interventi mirati al potenziamento delle competenze di base, artistiche, di lingua L2, digitali e in genere di ogni strumento atto a garantire l'inclusione ed il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale e si dà ampio spazio alla formazione a distanza ed apprendimento in rete. Continui e proficuo è lo scambio e il confronto professionale tra docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e del grado motivazionale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono documentazione socializzata a docenti e famiglie anche sul sito web. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari. Ottimo, in generale, lo spirito collaborativo e di gruppo nella comunità scolastica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale e si dà spazio alla formazione a distanza ed apprendimento in rete. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e del grado motivazionale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono documentazione socializzata a docenti e famiglie anche sul sito web. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari. Ottimo, in generale, lo spirito collaborativo e di gruppo nella comunità scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base, accrescendo il livello delle conoscenze e delle competenze in italiano, in matematica e nelle lingue straniere e contrastare la dispersione scolastica favorendo l'inclusione.

TRAGUARDO

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado. Riduzione del tasso di dispersione scolastica, promuovendo pratiche, strategie didattico-metodologiche innovative ed attraverso monitoraggio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare con progetti laboratoriali di ampliamento curriculare ed extracurriculare le competenze in matematica-italiano e lingue straniere, anche con i fondi del PNRR (art.2, comma 4, DM 170 del 2022).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Implementare processi di insegnamento-apprendimento efficaci per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Riduzione della varianza tra le classi. Colmare i divari territoriali con innalzamento dei livelli degli studenti nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivazione di una didattica digitale potenziando l'uso di nuovi applicativi tecnologici in ambito didattico.
2. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire forme di abbandono e/o dispersione scolastica, garantendo il successo formativo mediante progetti di tipo laboratoriale, attivati anche grazie ai fondi del PNRR (art.2, comma 4, DM 170 del 2022).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è motivata dall'esigenza di accrescere le competenze di base; di combattere il fenomeno della dispersione scolastica e favorire quanto più possibile occasioni di inclusione e integrazione dei soggetti fragili che per svariate ragioni (disadattamento sociale, bes, ...) presentano notevoli carenze sul piano degli apprendimenti. Il potenziamento di attività laboratoriali, di una didattica sempre più inclusiva e il ricorso alle nuove tecnologie saranno i percorsi suggeriti per offrire un graduale recupero degli apprendimenti e una risorsa appetibile per prevenirne la dispersione.